

Principali misure varate dal governo cinese per far fronte all'emergenza da Coronavirus

Misure urgenti di politica monetaria

Il Ministero delle Finanze (MoF), di concerto con la People's Bank of China (PBoC), la China Banking Regulatory Commission (CBRC) e China Securities Regulatory Commission (CSRC) ha adottato vari strumenti di politica monetaria per far fronte allo stato di difficoltà causato dall'infezione da coronavirus immettendo liquidità per RMB 1.200 miliardi (156 miliardi di euro) attraverso operazioni di pronti contro termine ("reverse repo"). Lo scopo è di mantenere una "ragionevole e abbondante liquidità" nel sistema bancario, nonché di garantire la stabilità dei mercati valutari in presenza dell'emergenza causata dalla infezione da coronavirus.

In particolare 900 miliardi di yuan (129 miliardi di dollari) sono stati immessi con repo di sette giorni al 2,4%, mentre 300 miliardi di yuan con repo di 14 giorni al 2,55%. È stata inoltre prevista una riduzione di 10 punti base dei tassi per il rifinanziamento.

La Banca centrale (<http://www.pbc.gov.cn/en/3688110/3688172/3966152/index.html>) ha sottolineato che la liquidità totale nel sistema bancario sarà superiore di RMB 900 miliardi (117 miliardi di euro) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

CSRC ha dichiarato che, dopo aver valutato vari fattori, ritiene che l'impatto dell'epidemia sul mercato potrebbe causare effetti negativi già nel breve termine. (http://www.csrc.gov.cn/pub/newsite/zjhxwfb/xwdd/202002/t20200201_370468.html).

In particolare la Commissione ha anticipato che le imprese e in generale il tessuto produttivo dei territori più colpiti dall'epidemia, che hanno scadenze di pagamento nelle prossime settimane, potrebbero richiedere una revisione dei termini di pagamento, un'estensione delle scadenze debitorie a fronte di obbligazioni emesse nei confronti di investitori istituzionali e risparmiatori privati. Al riguardo, CSRC starebbe studiando la possibilità di emettere strumenti di copertura per il mercato delle A-share (azioni di società cinesi denominate in RMB negoziate sulle borse valori di Shanghai e di Shenzhen, che vantano congiuntamente una capitalizzazione di mercato di circa US\$ 5.600 miliardi) per evitare eventuale panico da parte degli investitori ed alimentare conseguenti "rush to exit". La Commissione al riguardo ha anche anticipato che saranno sospese le negoziazioni serali ("after hour") al fine di prevenire "comportamenti irrazionali" da parte degli investitori nonché "migliorare le aspettative di mercato".

Il MoF, con la circolare n. 29 (2020), ha emesso nuove disposizioni per sostenere finanziariamente le imprese attraverso la concessione di garanzie pubbliche, con durata massima di un anno, che serviranno a contro-garantire i prestiti accesi con le banche. La priorità viene assicurata alle imprese che sono direttamente collegate alla fornitura

di materiale sanitario e medico ovvero che assicurano servizi di prevenzione, monitoraggio e controllo dell'epidemia, inclusi quelli relativi alla ricerca e test per i relativi vaccini: http://jrs.mof.gov.cn/zhengcefabu/202002/t20200201_3464819.htm.

Le garanzie sono anche estese alle microimprese (e ai business familiari) che hanno dovuto temporaneamente sospendere le attività e che non abbiano altre fonti di reddito. Al riguardo, il vice ministro del MoF Yu Jiayi ha affermato che il ministero ha chiesto agli istituti di credito di impegnarsi per ottimizzare i servizi finanziari e rafforzare l'erogazione di crediti, in modo da soddisfare meglio le ragionevoli esigenze di finanziamento delle imprese. Dopo l'attuazione della politica, i costi di finanziamento delle imprese di produzione per la prevenzione delle epidemie saranno notevolmente ridotti, il che contribuirà ad espandere la capacità produttiva, accelerare la trasformazione tecnologica e migliorare ulteriormente la capacità di prevenzione e controllo delle epidemie.

Misure agevolative a favore delle imprese connesse al contrasto dell'epidemia da coronavirus

Il Consiglio di Stato ha deliberato specifiche misure di sostegno alle imprese impegnate in attività produttive connesse al contrasto dell'epidemia da coronavirus. Si tratta della detrazione dall'imponibile fiscale delle spese sostenute per la produzione di materiali sanitari e del rimborso totale dell'IVA su tali prodotti, dell'esenzione IVA sulle spese relative a trasporti pubblici e postali, dell'esenzione da qualsiasi tassa o dazio dei farmaci, vaccini e dispositivi medici pertinenti l'epidemia. Beneficiarie del provvedimento le imprese che direttamente o indirettamente sono coinvolte nella ricerca, nella produzione di prodotti farmaceutici, di dispositivi medici anti-epidemici, di equipaggiamenti per la protezione personale e di ogni altro prodotto connesso alla prevenzione, monitoraggio e controllo dell'epidemia. Con lo stesso provvedimento le compagnie aeree operanti in Cina sono state esentate dal versamento dei tributi al "Fondo per lo sviluppo dell'aviazione civile".

(http://www.mof.gov.cn/zhengwuxinxi/caizhengxinwen/202002/t20200206_3466414.htm)

A partire dal 1° gennaio, le aziende produttrici di prodotti pertinenti al contrasto all'epidemia beneficeranno temporaneamente di detrazioni fiscali per gli acquisti di materie prime e attrezzature. Inoltre il fatturato derivante dalla spedizione di forniture pertinenti al controllo, alla fornitura di trasporto pubblico connesse all'approvvigionamento e allo stoccaggio, ai servizi al consumatore e a quelli relativi al corriere espresso sarà esente dall'IVA. I farmaci e i dispositivi medici idonei per il controllo dell'epidemia saranno registrati gratuitamente. Vengono poi concessi ulteriori sgravi fiscali alle imprese impegnate nella ricerca e nello sviluppo di terapie e vaccini.

Il Ministero delle Finanze sosterrà con effetto retroattivo al 1 gennaio 2020, attraverso un apposito fondo, tutti i prestiti concessi dalle banche alle imprese di cui sopra, assicurando che i tassi di interesse applicati non siano superiori all'1,6% annuo (attualmente i tassi di interesse sui prestiti a primaria clientela non sono inferiori a 4,15%). Per tali aziende, d'intesa con le competenti autorità dei governi locali, è stato anche previsto il differimento del versamento degli oneri previdenziali ed assicurativi per il personale aziendale. Imprese e privati che attraverso organizzazioni sociali di assistenza pubblica o istituzioni locali intendono effettuare donazioni in contanti o in generi di prima necessità potranno dedurre per intero dal calcolo del proprio reddito imponibile quanto donato. Parimenti le attività commerciali che effettueranno donazioni saranno esentate dal pagamento dell'IVA e ogni altra tassa inerente ai prodotti donati.

Il personale coinvolto in attività dirette di prevenzione e controllo dell'infezione sarà temporaneamente esentato dal pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Con lo stesso provvedimento, le compagnie aeree operanti in Cina sono state esentate dal versamento dei tributi al "Fondo per lo sviluppo dell'aviazione civile".

Infine il Consiglio di Stato ha indicato che le pertinenti imprese statali (SOE) saranno "indirizzate" a modificare il più rapidamente possibile i propri percorsi produttivi al fine di soddisfare al meglio le esigenze di controllo dell'epidemia ed espandere la capacità produttiva nel settore farmaceutico/sanitario.

Le misure decise dal Consiglio di Stato dovrebbero contribuire ad assicurare la fornitura di risorse mediche fondamentali per il contrasto all'epidemia e per intensificare le attività di prevenzione e di controllo. L'obiettivo principale è quello di promuovere livelli adeguati di produzione e approvvigionamento dei medicinali e dispositivi medici urgentemente richiesti dai diversi territori coinvolti dall'epidemia. Le misure di sostegno ora varate si applicano anche ai beni e servizi importati dall'estero e dunque possono costituire anche un incentivo per una maggiore presenza straniera in questa specifica filiera di attività.

Interventi finanziari a fronte della crisi epidemica

Il Ministero delle finanze (MoF) ha comunicato di aver costituito, d'intesa con il Ministero della salute, un Fondo dedicato a sostenere i costi relativi all'emergenza sanitaria legata alle infezioni da coronavirus e polmonite ("Politiche di protezione sul nuovo Fondo di prevenzione e controllo dell'epidemia di polmonite da Coronavirus - Avviso Caishe [2020] n. 2). Al Fondo sono stati al momento assegnati, in via d'urgenza, stanziamenti di bilancio per complessivi RMB 60,33 miliardi (7,8 miliardi di euro) da destinare all'acquisto di servizi sanitari di base nonché di prevenzione, protezione e monitoraggio delle infezioni. Saranno anche finanziati i costi relativi alla costituzione di un sistema di raccolta e comunicazione delle informazioni.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

(http://www.mof.gov.cn/zhengwuxinxi/caizhengxinwen/202001/t20200127_3464061.htm).

In particolare il Fondo sarà anche utilizzato per finanziare un programma di sussidi con diverse finalità: contributi alle infrastrutture sanitarie per sostenere i costi di trattamento dei pazienti e a copertura delle spese mediche sostenute dai pazienti diagnosticati, qualora i rimborsi previsti dall'assicurazione medica di base pubblica ed eventualmente da quelle private stipulate dai cittadini interessati o dalle loro aziende risultino incapienti. Saranno anche coperti i costi per le prestazioni lavorative straordinarie del personale sanitario. Infine il Fondo dovrebbe coprire i costi legati all'approvvigionamento di attrezzature speciali per la protezione, la diagnosi e il trattamento delle infezioni qualora le finanze dei governi locali risultino inadeguate a far fronte a tale necessità.

Il MoF ha anche invitato le SOE e le aziende private a sostenere la campagna di contrasto alle infezioni attraverso apposite donazioni. Secondo le prime informazioni, tutti i principali gruppi privati cinesi (Alibaba, Tencent, JD.Com, Xiaomi, Evergrande, Fosun, Huawei) si sono attivati fornendo sostegno finanziario ma soprattutto procedendo con acquisiti di materiale attraverso procurement dall'estero. La produzione nazionale di alcune tipologie di equipaggiamenti è attualmente insufficiente a soddisfare la crescita esponenziale della domanda. Alcuni gruppi hanno messo a disposizione anche servizi ad hoc, come quello di consulenza medica on-line predisposto da Alibaba. Le donazioni sono state sostenute anche dalle SOEs per ammontari ampi e finalità diversificate.